

Categorie: Coronavirus, In Evidenza, Presidenza

“Disservizi informatici hanno creato disagi e inficiato lavoro di tutti gli operatori, sanitari e non”

In Lombardia somministrate oltre 1,23 milioni di dosi

“I disservizi informatici che si sono registrati nel corso della campagna vaccinale (recentemente a Como, Cremona e in Brianza) hanno creato disagi a molti nostri cittadini e hanno inficiato il lavoro di tutti gli operatori – sanitari e non – che stanno lavorando con grande impegno e professionalità nei diversi Centri vaccinali”. Lo ha detto il presidente della [Regione Lombardia](#), [Attilio Fontana](#), incontrando la stampa.

Chiesto a membri Cda un passo indietro

“È questo il motivo – ha aggiunto – per cui ho chiesto ai membri del Cda della società [Aria](#) di fare un passo indietro. In caso contrario disporrò l’azzeramento dello stesso, affidando al direttore generale Lorenzo Gubian, di recente nomina, la guida della società”.

Totale vaccinazioni oltre quota 1,2 milioni

“Situazioni di criticità, come quelle verificatesi del fine settimana – ha continuato – offrono una immagine distorta dei risultati già oggi raggiunti: il totale delle vaccinazioni in Lombardia è 1.231.413; quelle somministrate agli over 80 sono 322.568, più 60.000 nelle Rsa. Quindi, la percentuale di chi ha ricevuto una dose degli over 80 che hanno aderito (circa 600.000), supera di gran lunga il 50%, in linea con ciò che accade nel resto del Paese”.

Sabato 20 marzo in Lombardia un quarto dei vaccini nazionali

“Più in generale, a titolo di esempio – ha concluso il governatore – in tutta Italia sabato sono state inoculate 120.000 dosi. Di queste, in Lombardia ne sono state fatte 30.000 che, in percentuale, corrisponde a un quarto di tutte le vaccinazioni nel Paese. Il nostro obiettivo è quello di vaccinare tutti i lombardi ammesso che arrivino le dosi necessarie dato che a fine mese le scorte a disposizione saranno esaurite”.